

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

La seduta comincia alle 9,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Discussione del disegno di legge S. 4675, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 163 del 2000: Proroga missioni internazionali di pace (approvato dal Senato) (7194).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARIO GATTO, *Relatore*, illustra il contenuto del decreto-legge, rilevando che il testo, pur essendo eccessivamente complesso per il continuo rinvio ad una pluralità di disposizioni, non è stato modificato dalla Commissione in considerazione dell'urgenza della sua conversione; invita comunque il Governo a predisporre una normativa di carattere generale sulla partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace.

Raccomanda infine la sollecita conversione in legge del provvedimento d'urgenza.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

SIMONE GNAGA preannuncia l'orientamento favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione, sottolineando l'esigenza di istituire uno specifico fondo finalizzato alla partecipazione italiana alle

missioni internazionali di pace, nonché di predisporre in materia una normativa quadro coerente; auspica altresì la realizzazione di un sistema integrato di difesa europea adeguato agli impegni internazionali.

ROBERTO LAVAGNINI, ricordato che sono all'esame del Parlamento provvedimenti volti ad introdurre una disciplina organica della partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace e sottolinea la necessità di evitare sperequazioni retributive nell'ambito delle Forze armate, preannuncia la presentazione di un ordine del giorno in materia; rilevato, inoltre, che occorre garantire un'adeguata professionalità del personale militare, anche attraverso la previsione di un comparto difesa separato dal pubblico impiego, fa presente che il gruppo di Forza Italia, con senso di responsabilità, esprimerà un orientamento favorevole alla conversione in legge del provvedimento d'urgenza.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Prende atto che il relatore rinunzia alla replica.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, nel raccomandare la sollecita conversione in legge del provvedimento d'urgenza, dà atto all'opposizione del senso di responsabilità dimostrato, sottolineando l'importanza del coinvolgimento del Parlamento nelle decisioni relative alla partecipazione italiana a missioni militari internazionali.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge S. 1614-2964-4285: Pensioni di guerra (approvata, in un testo unificato, dalla VI Commissione del Senato) (7075 ed abbinate).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 12*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

RENZO INNOCENTI, *Relatore*, illustra i contenuti del provvedimento, che trae origine da varie proposte di legge di iniziativa parlamentare ed interviene su rilevanti questioni in materia di trattamenti pensionistici di guerra. Manifesta apprezzamento per la disponibilità mostrata da tutti i gruppi parlamentari al fine di consentire la rapida conclusione dell'esame in Commissione, auspicando la sollecita approvazione del provvedimento.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ROBERTO LAVAGNINI, rilevato che il provvedimento pone rimedio ad un'ingiustizia subita dai fruitori di pensioni di guerra, manifesta la piena disponibilità del gruppo di Forza Italia alla sollecita conclusione del suo iter legislativo, auspicando l'approvazione del testo senza emendamenti.

PRESIDENTE dichiara la discussione sulle linee generali.

RENZO INNOCENTI, *Relatore*, rinuncia alla replica.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, raccomanda una sollecita approvazione del provvedimento che, pur lasciando insoluti i problemi connessi alle pensioni di reversibilità, in-

troduce misure di equità e consente una significativa semplificazione, rispondendo così in larga misura alle attese dei soggetti interessati.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Tutela del rapporto tra detenute e figli minori (4426 ed abbinata).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 16*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANNA MARIA SERAFINI, *Relatore*, nell'illustrare i contenuti del disegno di legge, del quale raccomanda la sollecita approvazione, sottolinea l'esigenza di affermare una moderna cultura dell'infanzia ed il diritto dei minori a mantenere una relazione affettiva con la madre detenuta, circoscrivendo la presenza in carcere a casi eccezionali. Osserva infine che il recepimento di osservazioni contenute nel parere reso dalla I Commissione ha consentito di evitare la predisposizione di una disciplina più restrittiva dell'attuale.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

RAFFAELE MAROTTA, lamentato il fatto che le discussioni sulle linee generali si svolgono normalmente in un clima di sostanziale disattenzione, esprime l'orientamento favorevole del gruppo di Forza Italia al disegno di legge in discussione, che estende le condizioni oggettive in base alle quali le detenute madri possono usufruire del beneficio del differimento dell'esecuzione della pena ed introduce nell'ordinamento gli istituti della detenzione domiciliare speciale e dell'assistenza all'esterno dei figli minori.

ALBERTO SIMEONE sottolinea il grande rilievo del disegno di legge in discussione, che riafferma il valore della famiglia quale elemento centrale ed insostituibile della società, in coerenza con i principî sanciti dagli articoli 27 e 31 della Costituzione e con la legislazione vigente; esprime, quindi, un orientamento favorevole all'approvazione del provvedimento, pur rilevando la necessità di apportare al testo alcune modifiche che tengano conto, tra l'altro, dei pareri espressi dalle Commissioni I e V.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ANNA MARIA SERAFINI, *Relatore*, rinuncia alla replica.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, sottolinea che il provvedimento, in modo « rigoroso », affonda le sue radici nei principî costituzionali e nel fondamentale valore della

tutela della famiglia e dell'infanzia; tiene altresì conto delle esigenze di difesa sociale e di prevenzione, attraverso un intervento equilibrato ed innovativo. Pur ritenendo opportune alcune limitate modifiche di coordinamento con la legislazione vigente, ne auspica la sollecita approvazione.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 24 luglio 2000, alle 15.

(Vedi resoconto stenografico pag. 29).

La seduta termina alle 12,05.